

Codice A1817A

D.D. 16 novembre 2017, n. 3818

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 47/17 relativa a interventi di manutenzione straordinaria dell'argine destro dell'invaso di Fondovalle sul fiume Toce nel Comune di Formazza (VB).

In data 14/07/2017 ns. prot. n. 33387/A18110 è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta di Enel Produzione S.p.A., con sede in viale Regina Margherita 125 a Roma per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente al progetto di manutenzione straordinaria dell'argine destro dell'invaso di Fondovalle sul Fiume Toce nel Comune di Formazza (VB).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Ing. Roberta Lezzi in base ai quali è prevista la realizzazione di interventi parziale demolizione e ricostruzione dell'argine destro dell'invaso gestito da Enel Produzione S.p.A., con nuove caratteristiche costruttive al fine di garantire l'impermeabilità e la stabilità del rilevato arginale che allo stato attuale presenta segni di ammaloramento.

Relativamente agli interventi suddetti è necessario il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Con nota prot. n. CDG-0486819 del 28/09/2017, trasmessa ad integrazione della pratica da Enel Produzione S.p.A. con nota ns. prot. n. 49719 del 23/10/2017, ANAS S.p.A. ha comunicato che nulla osta all'esecuzione dei lavori in progetto, per quanto riguarda le parti in adiacenza alle strutture della S.S. 659 della Valle Formazza.

Con nota prot. n. 25257 del 31/10/2017, ns. prot. n. 51748/A18110 del 31/10/2017, il V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art.12 della L.R. 37/06 e dell'art. 10 del R.R. 6/R/2008.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

La realizzazione delle opere di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a pagamento di canone ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- viste la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, Enel Produzione S.p.A. con sede legale in viale Regina Margherita 125 a Roma, ad eseguire gli interventi contenuti nel progetto di manutenzione straordinaria dell'argine destro dell'invaso di Fondovalle sul Fiume Toce nel Comune di Formazza (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei

disegni allegati all'istanza del 14/07/2017 ns. prot. n. 33387/A18110, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa limitrofe agli interventi in progetto e interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- in fase operativa dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'allegato A della D.G.R. 72-1375 del 29 Marzo.2010 e nel caso di messa in secca dei corsi d'acqua, l'attivazione della relativa procedura prevista dall'art. 12 della L.R. 37/06, previo preliminari accordi con il competente Settore Provinciale.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giovanni ERCOLE